



COMITATO SOCI
NON DIPENDENTI

Raccomandata A.R.

Spett.le
BANCA D'ITALIA
Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza,
Divisione Normativa Primaria
Via Milano 53
00184 - Roma
Mail: npv.normativa_primaria@bancaditalia.it

Milano, 17 gennaio 2014.

Oggetto: Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e Governo Societario delle Banche.

Sul documento per la consultazione al box n. 9 – Banche Popolari è ribadito che vanno previsti meccanismi che agevolino una significativa partecipazione dei soci all'assemblea.

Nel caso delle Banche Popolari è opportuno considerare che per facilitare la presenza dei soci nelle assemblee è necessario rimuovere i seguenti ostacoli:

- a) Apertura completa del libro soci a tutti i soci che lo richiedono, con tutti i dati anagrafici, compreso gli indirizzi, (come previsto dalla Legge) per facilitare gli opportuni contatti tra i soci. Attualmente l'Assopopolari e tutte le Banche Popolari insistono nel considerare "dati sensibili" gli indirizzi dei soci. Il Garante per la Protezione dei dati personali si è espresso più volte sul fatto che l'indirizzo è un dato obbligatorio da riportare sul libro soci e quindi "debba essere comunicato al socio che ne faccia richiesta, eventualmente ottenendone estratti a proprie spese, in occasione dell'esercizio del diritto di ispezione previsto dall'articolo 2422 cod. civ. senza che a tal fine sia necessario il consenso del consocio interessato" (Newsletter del 26 marzo 2009).
- b) Autentica delle deleghe per la partecipazione all'assemblea – molte Banche Popolari richiedono l'autentica delle deleghe, che per i "soci esterni" della Banca e per quelli che non fanno riferimento agli Organi societari di comando, divengono un vero ostacolo alla partecipazione assembleare. Coloro che dovrebbero rilasciare l'autentica delle deleghe (funzionari della Banca stessa) attraverso escamotages ostacolativi e argomenti burocratici costringono il socio che vuole delegare ad infilarsi in percorsi tortuosi e ripetuti accessi alle Agenzie che di fatto scoraggiano l'esercizio del diritto di partecipazione assembleare.
I gruppi di comando ed i dipendenti della Banca facilitano questo procedimento ai soci amici ed ai dipendenti stessi autenticando molto spesso anche deleghe in bianco e con modalità semplificate. Tipico il caso della Banca Popolare di Milano dove deleghe autentiche in bianco vengono "distribuite" in sede assembleare tra i soci facenti parte dell'aggregato dipendenti (soci dipendenti, familiari, pensionati) in modo tale da inficiare regolarmente e da molti anni l'andamento del risultato elettorale. Questo tema è a conoscenza anche della Consob a cui verrà girata la presente per opportuna conoscenza.

Proposte:

Punto a), imporre alle Banche Popolari l'apertura del libro soci a tutti i consoci. Il libro soci deve comprendere tutti i dati anagrafici necessari per contattare tutti i soci.

Punto b), permettere che il portatore della delega (che è socio della Banca Popolare stessa) diventi il garante della firma del delegante; senza necessità di autentica della stessa da parte dei funzionari della Banca. Questo procedimento è già utilizzato nello Stato Italiano, per esempio nella rappresentanza presso le Commissioni Tributarie.

Riteniamo che solo in questo modo si possa finalmente eliminare l'autoreferenzialità degli Organismi Societari nelle Banche Popolari che tanti danni ha provocato alle stesse.

Distinti saluti
Il Presidente